

Codice A1817A

D.D. 22 febbraio 2016, n. 409

Legge Regionale 09/08/1989, n.45; Comune di Ceppo Morelli (VB) localita' Campioli - Prequartera. Ditta: SCR Piemonte SpA. Domanda di autorizzazione per la realizzazione di lavori urgenti per galleria di bypass della zona in frana in Comune di Ceppo Morelli, Strada Regionale n. 549, km 20+400. Perizia di variante suppletiva.

Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

Vista la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

Vista la Legge Regionale 10.02.09, n. 4 e s.m.i;

Visto la Determinazione dirigenziale n. 148/26.2 del 16/04/2007 di autorizzazione del progetto definitivo per la realizzazione di lavori urgenti per galleria di bypass della zona in frana in Comune di Ceppo Morelli, Strada Regionale n. 549, km 20+400;

Vista la richiesta di parere avanzata da SCR Piemonte in data 23/12/2015, prot. n. 11447 (ns. prot. n. 144 del 07/01/2016) e la relativa documentazione progettuale in variante al progetto autorizzato;

Viste le integrazioni progettuali presentate in data 08/02/2016 prot. n. 932 (ns. prot. n. 5904 del 09/02/2016);

Considerato che il parere forestale di competenza di questo Settore non è dovuto ai sensi del punto 4.2 della Circolare P.G.R. 4/AMD del 3.04.2012;

Considerato che ai sensi della citata L.r. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le risultanze delle istruttorie tecniche svolte dagli uffici competenti e contenere le prescrizioni da esse derivanti;

Considerato che dagli elaborati progettuali sopra richiamati non emergono elementi ostativi esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni in esso contenute;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare parzialmente in sanatoria ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il richiedente SCR Piemonte SpA all'effettuazione degli interventi per la realizzazione di lavori

urgenti per galleria di bypass della zona in frana in Comune di Ceppo Morelli, Strada Regionale n. 549, km 20+400, in variante al progetto autorizzato con Determinazione dirigenziale n. 148/26.2 del 16/04/2007 e in conformità alla documentazione allegata all'istanza e successive integrazioni.

L'autorizzazione è vincolata al rispetto, da parte del richiedente, delle seguenti prescrizioni:

1. sulla base dell'avanzamento dei lavori dovranno essere svolti periodici aggiornamenti del rilievo geologico e della caratterizzazione geotecnica dei materiali, al fine di verificare l'adeguatezza delle assunzioni progettuali preventivamente effettuate;
2. in caso di significativi scostamenti delle caratteristiche geotecniche rispetto a quanto ipotizzato in sede progettuale, dovranno essere adeguate di conseguenza le soluzioni tecniche adottate, eventualmente mediante presentazione apposita variante;
3. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle delle aree di cantiere e non dovranno essere depositate volumetrie nei pressi degli impluvi;
4. tutte le scarpate in materiale detritico e in particolare quelle in riporto dovranno essere inerbite mediante idrosemina o altra tecnica entro 3 mesi dall'esecuzione dei lavori di riprofilatura delle superfici;
5. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
6. in ogni fase dovrà essere garantito un ottimale smaltimento delle acque superficiali mediante idoneo dimensionamento e costante manutenzione delle relative opere, anche al fine della stabilità delle scarpate di cui ai punti precedenti;
7. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, e/o soggette a movimenti gravitativi di versante, ecc); il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate;
8. gli attraversamenti dei corsi d'acqua previsti dal progetto dovranno essere soggetti, nel caso in cui interessino corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, alla preventiva autorizzazione dello scrivente Settore Tecnico Regionale;

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Si deroga dagli artt. 8 e 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, in quanto trattasi di opera eseguita da Ente Pubblico;

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con nuovo atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti con particolare riferimento all'**autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (boschi e foreste)**.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell'art. 23, comma 1, lett. a) autorizzazione o concessione, D.Lgs n. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Ing. Giovanni Ercole